

Avanti con le prime dosi nonostante il mancato rinnovo del contratto tra l'Ue e il produttore di Vaxzeviria. Crescono le somministrazioni di Pfizer

I dubbi su AstraZeneca rallentano la campagna «Ma la Liguria non cambia il piano vaccinale»

IL CASO

Emanuele Rossi / GENOVA

«Nessuno stravolgimento per le agende vaccinali: avanti con le prime dosi anche per AstraZeneca». A fine giornata è il presidente e assessore alla sanità della Liguria Giovanni Toti a dire che il previsto stop a giugno per i contratti del vaccino Vaxzeviria per l'Unione europea non avrà, per il momento, ripercussioni sulla campagna vaccinale della Liguria. Nonostante la richiesta in calo per quel tipo di vaccino, come dimostra l'andamento a ritmo ridotto delle prenotazioni dei sessantenni.

Campagna che oggi dovrebbe vedere l'urto delle prenotazioni dei cinquantenni nella fa-

Per completare i richiami col siero anglo-svedese servono oltre 40 mila fiale

scia 59-55 anni: possono prenotare da ieri notte alle 23 sul sistema informatico e da oggi anche con gli altri canali (Cup, farmacie, numero verde). Da giovedì 13 alle 8 ripartiranno anche le prenotazioni per il personale scolastico con meno di 60 anni - ma per chi aveva già l'appuntamento e se lo era visto "congelare" dopo la circolare del generale Figliuolo, la nuova prenotazione arriverà con un sms da Liguria Digitale e con carattere di priorità. Prenotazione senza fasce di età che sarà applicata anche, dalla settimana prossima, ai donatori di sangue.

IL CASO ASTRAZENECA

«Con le forniture previste nei prossimi mesi dovremo essere in grado di garantire tutte le se-

Chi si vaccina e come in Liguria

Categoria	Tipo di vaccino	Da quando	Come si prenota	Dove riceve il vaccino
Lavoratori della sanità	Pfizer/Moderna	27 dicembre 2020	Liste interne di ospedali e Asl	Ospedali, sedi Asl
Rsa - ospiti e lavoratori	Pfizer/Moderna	27 dicembre 2020	Nessuna prenotazione	Direttamente nelle Rsa
Anziani over 80	Pfizer/Moderna	12 febbraio	Call center, Cup, sistema informatico, farmacie, medici di base	Ospedali, sedi Asl
Persone "fragili" under 60	Pfizer/Moderna	15 marzo - poi sospeso - prenotazioni riprese dal 7 maggio	Medici di base (per segnalazione), Cup, sistema informatico, farmacie	Hub, ospedali, sedi Asl
Lavoratori della scuola	AstraZeneca, Pfizer/Moderna	15 marzo - poi sospeso. Le prenotazioni per gli under 60 riprendono il 13 maggio	Numero verde Cup 800 938 818	Hub, ospedali, sedi Asl
Pazienti "ultrafragili"	Pfizer/Moderna	17 marzo	Medici di base (per segnalazione), Cup, sistema informatico, farmacie	Hub, ospedali, sedi Asl
Disabili gravi e caregiver	Pfizer/Moderna	29 marzo	Call center, Cup, sistema informatico - Medici di base per segnalazione caregiver	Hub, ospedali, sedi Asl, vaccinazione domiciliare
Fascia età 70-79 anni	AstraZeneca, Johnson&Johnson	22 marzo	Call center, Cup, sistema informatico, farmacie	Hub, farmacie, medici di base
Fascia età 60-69 anni	AstraZeneca, Johnson&Johnson	16 aprile	Call center, Cup, sistema informatico, farmacie	Hub, farmacie, medici di base
Fascia età 59-55 anni	Pfizer/Moderna	10 maggio	Call center, Cup, sistema informatico, farmacie	Hub, farmacie, medici di base
Fascia età 54-50 anni	Pfizer/Moderna	18 maggio	Call center, Cup, sistema informatico, farmacie	Hub, farmacie, medici di base

L'EGO - HUB

conde dosi di chi si è già vaccinato con quel vaccino che riguarda circa un 20% delle nostre somministrazioni giornaliere», commenta il presidente al termine di una ricognizione con il subcommissario di Alisa Filippo Ansaldo.

Secondo le previsioni di Alisa, se la programmazione delle consegne venisse rispettata, a maggio dovrebbero arrivare oltre 64.400 dosi, di cui 7.300 sabato prossimo. Anticipazioni sulle forniture di giugno, invece, non sono ancora disponibili, ma solo per garantire il completamento dei richiami servirebbero almeno 40mila dosi, tenendo conto delle circa 30mila ancora in frigo ad oggi.

Tenendo conto di tutti i tipi di vaccino, la Liguria in totale



La somministrazione di un vaccino a Genova

PAMBIANCHI

ha somministrato il 92,57% delle 772.800 dosi fin qui consegnate. I liguri che hanno ricevuto almeno una dose sono 462.750, pari al 30,35% della popolazione residente, 2,45 punti meglio della media italiana. Ad aver completato le due dosi sono state, invece, 252.651 persone, pari al 16,57% dei liguri e 4,27 punti meglio della media del Paese.

HUB A MEZZO SERVIZIO

«Non ci sono modifiche, faremo le prime dosi di AstraZeneca a chi si presenta ed è indicato per quel vaccino, ma stiamo aumentando le linee che somministrano Pfizer», spiega il coordinatore del grande hub vaccinale della Fiera di Genova Giacomo Zappa. Che non nasconde però lo scarso ap-

peal del Vaxzeviria: «Attualmente stiamo andando a scartamento ridotto rispetto alle potenzialità: potremmo fare 3000 vaccini al giorno ma ne facciamo circa 1600, 1000 nella parte gestita dai privati e 600 con Asl3. Non è un problema di rifiuti, mancano proprio le prenotazioni a Cup e in parte è dovuto al fatto che il richiamo per AstraZeneca è fissato in 12 settimane e quindi per chi si vaccina adesso cade in piena estate». Circostanza che pare avere dissuasato molti liguri tra i 60 e i 79 anni dal prenotare. Toti però non intende modificare le linee guida per le categorie vaccinali: «Stiamo procedendo secondo la programmazione e ogni settimana facciamo più vaccini, c'è un po' di lentezza in più su AstraZeneca ma non vogliamo accumulare dosi di troppo».

INCIDENZA, CALO NETTO

Buone notizie arrivano dall'andamento di contagi e ricoveri, tanto che in molti, dal sottosegretario alla Salute Andrea Costa all'infettivologo Matteo Bassetti, chiedono di cambiare i metri di valutazione per decidere delle "fasce" delle regioni: «Sarebbe un errore - dice Costa - non riequilibrare il peso dell'indice Rt con l'utilizzo di altri parametri. Tra le ipotesi che si stanno valutando ci sono, per esempio, quella dell'Rt ospedaliero e quella dell'indice legato alla vaccinazione».

In Liguria l'incidenza del contagio si attesta a 74 casi ogni 100.000 abitanti nell'ultima settimana. Nell'area metropolitana di Genova è di 63, 88 alla Spezia, 83 a Imperia, 65 a Savona. «Sappiamo che il parametro per la "zona bianca" è di 50 casi settimanali ogni 100mila abitanti - ragiona Toti - ci avviciniamo, ma è difficile sperarci già nei prossimi giorni».

© RIPRODUZIONE RISERVATA